

Caso AstraZeneca, saltate 2.400 prenotazioni ma oggi riparte l'agenda (neutra) per gli over 75

Baldino: «Più casi di trombosi? Nessuna variazione significativa, né richieste di visite, solo telefonate preoccupate e tanta emotività»

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Il caso AstraZeneca ha inceppato la macchina vaccinale e a Piacenza sono saltate 2.400 somministrazioni ad altrettanti cittadini che verranno però chiamati direttamente e che si spera di poter vaccinare già la prossima settimana. Questo è il "costo" dei tre giorni (l'altro ieri, ieri e oggi) di blocco del farmaco sotto indagine da parte dell'EmA, l'agenzia europea dei medicinali che domani darà il suo responso in tema di sicurezza. Peraltro sul serpeggiante timore di trombosi ci risponde Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl: a Piacenza non si sono notati aumenti nelle richieste di visite o esami, salvo telefonate preoccupate «c'è molta emotività, ma nessuna evidenza significativa di casi di trombosi né segnalazioni di eventi avversi rilevanti». In Pronto soccorso si sono presentate un paio di persone più che altro spaventate dalle notizie, ma senza alcun sintomo e dopo aver parlato con i sanitari sono tornate a casa loro.

«La notizia su AstraZeneca è arrivata alle 16.30 di lunedì e un minuto dopo abbiamo interrotto e mandato a casa le persone prenotate» riassume Baldino, che confida però nella possibilità di esiti positivi da parte di EmA e quindi di riprendere a vaccinare con questo antidoto già venerdì o sabato. Ad oggi sono state somministrate 41.590 dosi in tutto, media superiore a quella italiana.

Si riparte

E certamente da oggi gli over 75 possono prenotarsi - dopo la prematura interruzione della partenza di lunedì che comunque ne aveva già messi in agenda 4.596 - e si prenoteranno su una agenda neutra, rivista e corretta, che non specifica con quale vaccino («sa-

rebbe illegittimo al momento citare AstraZeneca»). C'è fiducia sul responso di EmA, ma se invece il vaccino non dovesse essere confermato come pienamente sicuro si dovrà rivedere il piano vaccinale e non è uno scherzo («il 50 per cento del vaccino programmato in marzo e aprile è con AstraZeneca»). La fascia compresa fra i 75 e i 79 anni è composta da 11.700 persone, più 2.300 molto vulnerabili di questa età, che rientrano però in un'altra linea di vaccinazione.

Dal 22 dosi ai vulnerabili

La fascia dei più fragili, gli "estremamente vulnerabili" comprende in tutto 13.990 persone e qualcuna potrebbe essere sfuggita dai registri Ausl. «Abbiamo spedito 14 mila sms e lettere scritte per rendere loro noto che sono identificate in questa categoria - spiega Baldino - e dal giorno 19 marzo, venerdì, potranno prenotarsi per le solite vie, chi non ricevesse i messaggi entro domenica si rivolga al medico di medicina generale che prenoterà. Ci sono agende dedicate. La somministrazione dei vaccini inizierà il 22 marzo».



Con il farmaco anglo svedese erano già programmati i mesi di marzo ed aprile»

CATEGORIE VACCINABILI

	VACCINATI 1 dose	VACCINATI 2 dosi	% VACCINATI	% PRENOTATI	% COPERTURA
PRIMA FASE esclusi over80	868	9615			
OVER80	7731	3643	42%	38%	80%
CAREGIVER	338	53	-	-	-
PERSONALE SCOLASTICO	4147	0	75%	13%	88%
FORZE ORDINE e FORZE ARMATE	1464	0	68%	32%	100%
SOGGETTI VULNERABILI	323	0	2%	In prenotazione	
TOTALE	14.871	13.311			

Il quadro dei vaccinati che porta a più di 41 mila le dosi somministrate (fra prima dose e doppia dose)

I dializzati intanto sono stati vaccinati in ospedale e chi fa terapie immunosoppressive, come gli oncologici, dovrà rivolgersi al proprio specialista per fissare la data che terrà conto delle cure in atto.

Ambulatori di prossimità

Intanto avanza il servizio di prossimità con ambulatori molto graditi agli anziani (vaccini Pfizer e Moderna), per la rapidità di intervento invece di aspettare a casa

propria. Oggi parte Lugagnano e a Cerignale si somministrano le seconde dosi, sabato partirà Morfaso.

Over 80 con Pfizer

Mentre la fase 1 delle vaccinazioni è chiusa, si procede con la fase 2 che include gli over 80 e non si ferma, ne sono stati vaccinati 11.374, poco più di 10 mila sono già prenotati e ne restano da intercettare 5.424. «Il dato è buono», per

loro la prima data utile è il 12 aprile. E tutti vengono vaccinati con Pfizer. Una tranquillità in più.

Insegnanti e agenti

Per insegnanti, forze dell'ordine e forze armate è AstraZeneca il farmaco, ma qui tutto è sospeso ancora per oggi in attesa dell'EmA. Nel frattempo sono stati vaccinati 4.147 fra docenti e personale scolastico e 1.464 persone delle varie forze.